



Città di Anzio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Ufficio Porto Turistico

RELAZIONE TECNICA SULL'INCIDENZA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

(ai sensi dell'art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'ORMEGGIO E SERVIZI ACCESSORI PRESSO IL PORTO DI ANZIO

1 OGGETTO DELL'APPALTO

La presente relazione è redatta con riferimento alla procedura di affidamento del servizio di supporto alle operazioni di ormeggio presso il porto turistico di Anzio, comprensivo delle attività di assistenza alle unità da diporto, presidio delle banchine e servizio di reperibilità notturna. Durata del contratto: **12 mesi**

2 IMPORTO DELL'APPALTO E INCIDENZA DELLA MANODOPERA

- Importo complessivo: € **337.593,79**
- Costo della manodopera: € **254.942,04**

Incidenza della manodopera: 75%

Tale incidenza risulta coerente con la natura del servizio, caratterizzato da una prevalente componente manuale-operativa e da una limitata incidenza di forniture e mezzi.

3 INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

Il personale è inquadrato secondo il **CCNL Turismo – Codice CNEL H052**, ritenuto coerente con le attività effettivamente svolte, riconducibili a servizi di assistenza e gestione operativa in ambito turistico-portuale.

Organico impiegato:

- n. 5 addetti con funzioni di ormeggiatore (livello operativo)
- n. 1 addetto con funzioni di nostromo (livello di coordinamento)

Le mansioni risultano così articolate:

- **Ormeggiatori:** attività operative di banchina, assistenza alle unità, supporto agli utenti e gestione operativa degli accosti;
- **Nostromo:** coordinamento del personale, organizzazione dei turni, gestione delle criticità operative e interfaccia con l'utenza.

4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO

I costi orari adottati sono i seguenti:

- Ormeggiatore: € **21,50/h**
- Nostromo: € **23,50/h**

Tali valori sono determinati sulla base del **costo aziendale medio** derivante dall'applicazione del CCNL di riferimento, comprensivo di:

- retribuzione diretta;
- mensilità aggiuntive;
- oneri contributivi e assicurativi;
- accantonamento TFR;
- incidenze indirette (ferie, permessi, assenze fisiologiche).

La determinazione tiene conto della specifica organizzazione del servizio e della modulazione stagionale dell'orario, con conseguente variazione dell'incidenza degli istituti indiretti su base annua.

5. ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

L'organizzazione del servizio è strutturata su base stagionale, in funzione dei flussi turistici.

Periodo ad alta intensità (maggio – settembre)

- Durata: 5 mesi (22 settimane)
- Orario medio settimanale: 40 ore
- Totale ore:
 $22 \times 40 = 880$ ore

Periodo a bassa intensità (ottobre – aprile)

- Durata: 7 mesi (30 settimane)
- Orario medio settimanale: 15–16 ore
- Totale ore:
 $30 \times 15,7 = 470$ ore

Totale annuo per operatore

$$880 + 470 = 1.350 \text{ ore}$$

6. MONTE ORE COMPLESSIVO

Il fabbisogno complessivo è stimato in circa:

9.000 ore annue

La differenza rispetto al monte ore teorico per operatore è imputabile a:

- copertura dei servizi di reperibilità;
- sostituzioni per assenze fisiologiche;
- gestione di picchi operativi stagionali;
- flessibilità organizzativa necessaria alla continuità del servizio.

7. REPERIBILITÀ NOTTURNA

Il servizio di reperibilità notturna è parte integrante dell'appalto ed è garantito mediante organizzazione interna del personale.

Il relativo costo è già incluso nella determinazione complessiva della manodopera, in quanto assorbito nell'ambito dell'organizzazione dei turni e della flessibilità operativa.

Il RUP

Ing. Walter Dell'Accio

Il Dirigente Area 4

Ing. Emanuele Burri